



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**EQ - SISTEMI INFORMATIVI - AFFARI GENERALI
CED - INFORMATICA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 986 DEL 16/09/2024**

OGGETTO: PNRR - MISURA 1.4.3 - PAGOPA - ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTO PNRR PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA MIGRAZIONE E ALL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SULLA PIATTAFORMA PAGOPA - CUP E11F22004600006

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 9 del 02/04/2024 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico *ad interim* di direzione di funzioni relative alla Direzione organizzativa 4 – Settore Servizi alla persona – casa e partecipazione relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazione di giunta comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto “Nuovo assetto organizzativo”;

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio comunale n. 13 del 28.02.2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026”;
- di Consiglio comunale n. 14 del 28.02.2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Approvazione bilancio di previsione 2024-2025-2026”, nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta comunale n. 42 del 13.03.2024 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - esercizio finanziario 2024-2025-2026", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta comunale n. 52 del 29.03.2024 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026”;

Ritenuto di individuare quale Responsabile del procedimento in oggetto Ivano Bainsi – funzionario responsabile dell'ufficio CED-Informatica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/1990 - per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento inerente al procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente;

Premesso che:

- l'articolo 5 del d.lgs. 82/2005 ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- le pubbliche amministrazioni sono, quindi, obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti;
- l'articolo 24, comma 2, lettera a), del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 82/2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021;
- tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma PagoPA con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - a) del numero di servizi attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di Lodi ha presentato domanda in data 25/11/2022 e risulta finanziato per € 63.735,00 con CUP E11F22004600006, giusto decreto di finanziamento n. 127 - 1 / 2022 allegato al presente atto;

Rammentati gli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del PNC, contenuti nella FAQ n. 48 del portale ARCONET tra cui:

- la possibilità di accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, come stabilito dell'articolo 15, comma 4 del d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021;
- alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è

consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, l. 145/2018;

- per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate. Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti;

Tenuto conto che l'erogazione delle entrate è successiva alla rendicontazione e pertanto non si attiva il vincolo di cassa;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli articoli 179, 180 e 181 del D.lgs. 267/2000 relativi alla definizione dell'accertamento, riscossione e versamento della somma in entrata;
- dall'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267,

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria così come evidenziate dal responsabile del procedimento;
2. di accertare, visto il **Decreto** della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione digitale n. 127 – 1 /2022 - PNRR, la somma di euro 63.735,00 come da prospetto contabile allegato.

Si dà atto, infine, che

- *il presente provvedimento viene trasmesso all'ufficio finanziario per le necessarie verifiche di competenza e per l'annotazione nelle scritture contabili per poi essere pubblicato all'albo pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima dal D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

**Sottoscritto dal Dirigente
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale**